



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO

Servizio negoziale

(03/2017) PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DEL PRIMO PIANO DEL PAD. 3 DEL COMPLESSO OSPEDALIERO S. MARTINO, L.GO R. BENZI 10, PER L’INSEDIAMENTO DEL “CENTRO DI ECCELLENZA PER LO STUDIO DEI MECCANISMI MOLECOLARI DI COMUNICAZIONE TRA CELLULE” (CEBR)

CUP: D33B13000140005 – CIG 7140328112

D. 11 – In merito ai criteri B3 e B4.1 si chiede se l’impianto di illuminazione progettato, sia quello ordinario che quello di emergenza, riguarda solo il primo piano del fabbricato e se le migliorie dovranno riferirsi solo al progettato o coinvolgere anche gli altri piani.

R. 11 – Nell’obiettivo dell’adeguamento generale alle norme vigenti in materia di sicurezza antincendio, le migliorie potranno coinvolgere anche gli altri piani dell’edificio.

D. 12 – In relazione al requisito di cui alla Sezione B, punto 3. punto IV si chiede se in alternativa alla certificazione 8000:2014 possa essere presentata la certificazione OHSAS 18001:2015 (certificazione di Sicurezza e Tutela della Salute negli ambienti di lavoro). Nel caso di risposta negativa, si chiede se sia possibile presentare una dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a procedere all’acquisizione della certificazione.

R. 12 – In merito al requisito relativo al “rispetto dei principi di responsabilità sociale”, si evidenzia che lo stesso deve essere dimostrato con le modalità indicate nella Parte I, Sezione B, 3.IV del Disciplinare di gara e nell’art. 59 del Capitolato speciale d’appalto.

Si ritiene, infine, di aderire all’interpretazione fornita dall’ANAC nel parere n. 70 del 6.5.2015 nella parte in cui prevede che i concorrenti possono comprovare il requisito richiesto anche attraverso la trasmissione alternativa della certificazione di gestione per la sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001 o la certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000

in quanto “sostanzialmente sono tese ad accertare standard similari atti a offrire garanzie riguardo alla sicurezza e alla salute dei lavoratori”.

D. 13 – Si chiede se il nominativo di un’impresa subappaltatrice possa essere indicato da più imprese concorrenti.

R. 13 – Con riferimento al subappalto, l’art. 105 del D. lgs 50/2016 precisa che l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto ma non pone il divieto che lo stesso sia, eventualmente, indicato da diversi operatori economici nelle relative terne dei subappaltatori.

D. 14 – Sono state rilevate talune anomalie nella definizione dei prezzi a base d'asta. Infatti, contrariamente a quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) che impone alle stazioni appaltanti l'utilizzo di Prezzari regionali aggiornati alla data di pubblicazione dei bandi di gara, la Stazione Appaltante avrebbe fatto ricorso nella stesura dei CME a diverse tipologie di prezzari (Regione Liguria 2014, Listino Prezzi esecuzione Opere Pubbliche e Manutenzioni Milano 2015 e Prezzario Regione Piemonte 2015), peraltro, non in linea con le attuali quotazioni di mercato. Data l'importanza per gli operatori economici di poter formulare uno sconto congruo e, quindi, riferito a prezzi di mercato, si chiede, anche in ragione della proroga del termine di scadenza della gara, di adeguare, ove necessario, le quotazioni stimate nel CME ai prezzi attuali e, soprattutto, al Prezzario regionale della Liguria considerato l'unico Prezzario di riferimento da adottare a livello locale, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici. Infine, si rileva che i nuovi prezzi sono stati formulati sulla base di indagini di mercato senza tenere in minimo conto gli oneri accessori e le spese generali; anche in ordine a tale criticità si chiede un pronto intervento correttivo.

R. 14 – In riferimento ai rilievi sopra indicati, si fa presente che il Prezzario Regionale 2016 è stato reso disponibile in data 30/06/2016 dopo un periodo transitorio di circa un anno e mezzo nel corso del quale l'unico prezzario di riferimento risultava quello di Unioncamere Liguria edizione 2014 e considerato che la consegna del Progetto Esecutivo è avvenuta in data 31/05/2016, pertanto prima dell'emissione del succitato prezzario regionale, risulta chiara l'impossibilità per i progettisti di fare riferimento ad un documento inesistente.

In linea puramente teorica, residuava la possibilità per la S.A. di sospendere l'attività progettuale, già nella fase definitiva, in attesa del nuovo prezzario regionale per il quale, all'epoca, non risultava nessuna data d'emissione certa. Inoltre, per tutte le voci non comprese nel sopraccitato prezzario, i progettisti confermano d'aver fatto riferimento all'ultima versione disponibile dei prezzari delle Regioni limitrofe o a indagini di mercato e che ogni nuova quotazione è stata analizzata e maggiorata in percentuale con le voci di spese generali e utili d'impresa in accordo con le note metodologiche del prezzario regionale. Pertanto, valutando la richiesta non fondata per i motivi sopra addotti e considerata la richiesta stessa indirizzata verso una modifica della documentazione progettuale del bando di gara, che richiederebbe riprendere la progettazione già dalla fase definitiva e, conseguentemente, ribandire la gara determinando una grave onerosità per l'Amministrazione in termini sia economici sia temporali ponendosi in contrasto con i principi di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa, stimando inoltre sostanzialmente poco significativo lo scostamento dell'importo posto a base d'asta, si ritiene di non poter accogliere tale istanza.

D. 15 – Considerata l'impossibilità di ricevere i file in formato dwg, al fine di poter predisporre una documentazione di offerta completa degli approfondimenti tecnici-impiantistici facilmente leggibile, si richiede che venga accordata una proroga di giorni 15 per la consegna della documentazione di offerta della gara in oggetto rispetto alla data indicata del 09.10.17.

R. 15 – E' stato pubblicato un avviso di proroga dei termini di ricezione delle offerte sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 02.10.2017, sul sito profilo committente e sui siti del Ministero Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio Regione Liguria.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Claudio Bazzurro

